



Padova, 11 dicembre 2024

L'UNIVERSITÀ IN CARCERE COMPIE 20 ANNI

In occasione del ventennale del Polo Universitario in carcere, in collaborazione con la direzione della casa di reclusione e con l'associazione Operatori Carcerari Volontari (OCV), si terrà un incontro mercoledì 18 dicembre alle ore 11 nell'Auditorium – Casa di Reclusione “Due Palazzi” di Padova.

Per l'occasione verranno proiettate foto relative agli anni del Polo universitario e presentata una pubblicazione a cura del Progetto Università in carcere con testimonianze degli studenti detenuti. Sarà possibile averne una copia. Verrà inoltre consegnata una targa a uno dei fondatori.

Interverranno Claudio **Mazzeo**, direttore della Casa di reclusione, Rosella **Santoro**, Provveditrice dell'Amministrazione penitenziaria del Triveneto, Francesca **Vianello**, delegata dell'Università di Padova per il progetto Università in carcere, e Attilio **Favaro**, Presidente Operatori Carcerari Volontari (OCV).

IL PROGETTO

Nel dicembre 2003, l'Università degli studi di Padova sottoscrive con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia un protocollo d'intesa volto a portare la formazione universitaria in ambito carcerario, promuovendo un'offerta formativa dedicata alle persone in regime di detenzione nell'intero territorio del Triveneto.

Il progetto coinvolge tutti gli istituti di pena per adulti di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Per la sua collocazione territoriale, l'istituto penale “Due Palazzi” di Padova, unica casa di reclusione del Veneto, viene individuata e quindi eletta quale sede principale delle attività accademiche tenute in carcere.

Nel 2013, il progetto, ormai già consolidato in ambiente locale, si arricchisce grazie alla sottoscrizione della Dichiarazione d'intenti che riconosce all'Ateneo Patavino il ruolo di capofila nella condivisione di esperienze di formazione analoghe presenti in tutto il territorio nazionale.

Il Progetto, attualmente, punta a coinvolgere anche studenti e studentesse in esecuzione penale esterna e post carcerazione.

Il Polo Universitario, propriamente detto, è una sezione della Casa di reclusione di Padova specificamente dedicata allo studio universitario in cui vivono una dozzina di studenti detenuti.

Le caratteristiche strutturali, logistiche e organizzative di questa sezione ad hoc mirano ad offrire un ambiente conciliante per lo studio (ambienti comuni, orari di visita estesi per docenti e tutor, collegamento a internet secondo limitazioni, biblioteca etc.).

Tutte le studentesse e gli studenti iscritti all'Università sono supportati nelle diverse attività di studio grazie ai servizi offerti dal settore Tutorato dell'Ufficio Servizi agli Studenti, che promuove incontri con tutor di Ateneo e didattici, oltre a programmare cicli di didattica di supporto ad alcuni insegnamenti ed offrire la possibilità di sostenere gli esami presso i locali della casa di reclusione con la presenza di regolari commissioni d'esame, appositamente nominate.

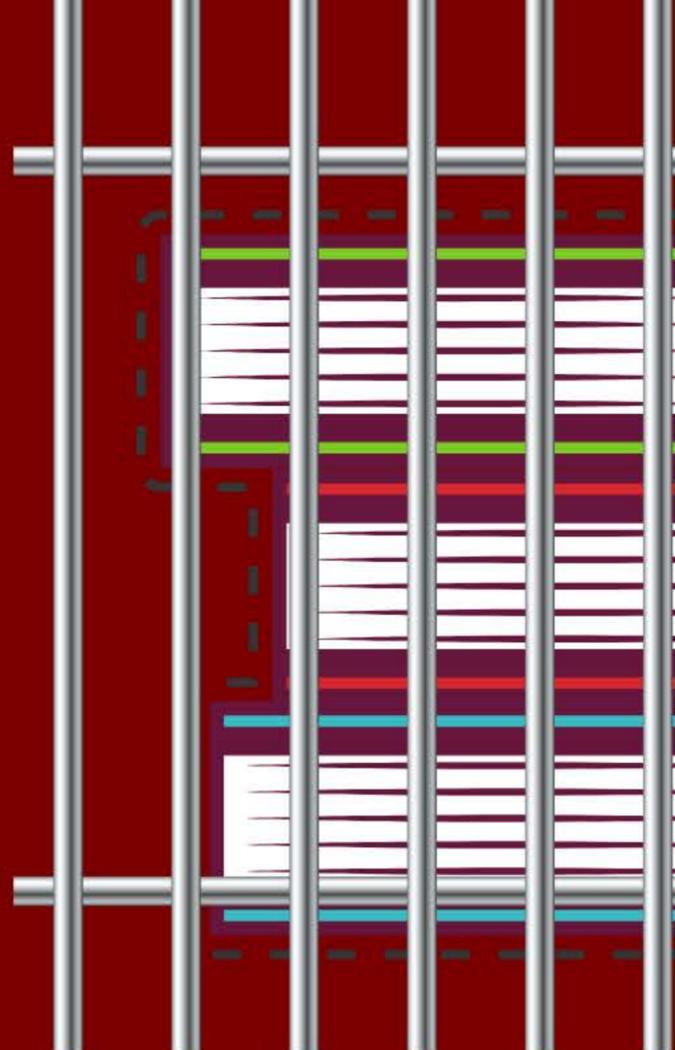
LA STAMPA È INVITATA CON ACCREDITO OBBLIGATORIO

Per accreditarsi inviare entro E NON OLTRE le ore 11 di lunedì 16 DICEMBRE 2024 all'indirizzo stampa@unipd.it NOME – COGNOME – TESTATA – N. TESSERA ODG.

In allegato locandina

Mercoledì 18 dicembre - Ore 11.00
Auditorium - Casa di reclusione "Due Palazzi" di Padova

Vent'anni di Università in carcere



Il Progetto Università in carcere dell'Università di Padova compie vent'anni.
Nasce dalla convinzione che l'istruzione sia un diritto fondamentale di tutti e uno strumento essenziale per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione di pena.

Saluti istituzionali

Claudio Mazzeo
Rosella Santoro

Direttore della Casa di reclusione
Provveditrice dell'Amministrazione Penitenziaria del Triveneto

Intervengono

Francesca Vianello
Attilio Favaro

Delegata per il Progetto Università in carcere
Presidente OCV



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Ministero della Giustizia
Casa di reclusione di Padova

PROGETTO UNIVERSITÀ IN CARCERE

